

«Nomen ejus: Salvator est!»

Carissimi

sia lodato Gesù Cristo!

Con il prossimo mercoledì, 1 gennaio, diamo inizio al nuovo anno solare 2014, capodanno sì, ma prima ancora Ottava del Santo Natale di Gesù, solennità di Maria Santissima Madre di Dio, Giornata Mondiale della Pace. Sul fatto che il primo di gennaio sia capodanno è assai difficile trovare qualcuno che non ne sia al corrente. Che, poi, sia la solennità della *Theotokos*, cioè della Madre di Dio, festa che celebra la divina maternità di Maria Santissima, non si può dire altrettanto con certezza che ne sia diffusa la conoscenza. Eppure, come la domenica *in albis* è Ottava di Risurrezione, per la Pasqua, la *divina maternità* di Maria segna l'Ottava del Santo Natale. Secondo la Legge mosaica, «otto giorni dopo la nascita, bisogna circoncidere il bambino» (cfr. Lc 1, 59) e imporgli così, nella medesima circostanza, il nome scelto. Così è avvenuto per san Giovanni Battista, così è avvenuto per il Messia: Si chiamerà «Gesù», perché salverà il popolo. Con questo nome è chiamato dall'Angelo nell'annunciazione a Maria (cfr. Lc 1, 31) e nel sogno di Giuseppe di Nazareth (cfr. Mt 1, 21).

Il prossimo 3 gennaio è la festa del SS.mo Nome di Gesù: «*nomen ejus Salvator est!*». Vi propongo alcune riflessioni in merito al nome di Gesù, per il quale siamo fatti figli di Dio» di San Bernardino da Siena. Egli scrive:

Grande fondamento della fede pertanto è il Nome di Gesù, per il quale siamo fatti figli di Dio. La fede della religione cattolica consiste nella conoscenza e nella luce di Gesù Cristo; che è illuminazione dell'uomo, porta della vita, fondamento della salute eterna. [...] Il Nome di Gesù è luce ai predicatori, poiché fa luminosamente risplendere, annunciare e udire la sua parola. Da dove credi che provenga tanta improvvisa e fervida luce di fede in tutta la terra, se non dalla predicazione del Nome di Gesù? Forse che Dio non ci ha chiamati all'ammirabile sua luce attraverso la luce e la dolcezza di questo Nome? A coloro che sono illuminati e che vedono in questa luce, giustamente l'Apostolo dice: «Una volta eravate tenebre, ora siete luce nel Signore: camminate dunque quali figli della luce». O nome glorioso, o nome grazioso, o nome amoroso e virtuoso! Per mezzo tuo vengono perdonate le colpe, per mezzo tuo vengono sconfitti i nemici, per te i malati vengono liberati, per te coloro che soffrono sono irrobustiti e gioiscono! Tu onore dei credenti, maestro dei predicatori, forza di coloro che operano, tu sostegno dei deboli! I desideri si accendono per il tuo calore e ardore di fuoco, si inebriano le anime contemplative e per te le anime trionfanti sono glorificate nel cielo: con le quali, o dolcissimo Gesù, per questo tuo santissimo Nome, fa' che possiamo anche noi regnare. Amen! (*Dall'opera sul «Vangelo eterno». Sermone 49, art. 1 - Opera Omnia, IV, pp. 495 ss.*)

Oltretutto, ci dice Gesù nel vangelo secondo Giovanni: «*In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò*» (Gv 14,12-14).

Nell'augurarVi ogni bene per il nuovo anno solare 2014, Vi benedico Tutti, di cuore, nel nome SS.mo di Gesù Unico Salvatore del mondo

in Christo

Don Vincenzo M. M. M.
Parroco